

108767

MINISTERO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Generali

26 NOV. 1990



AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere - UNMIG

Via Molise, 2

ROMA

ALLA SEZIONE UNMIG DI ROMA

Via Nomentana, 41

ROMA

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA AL PERMESSO DI RICERCA DI
IDROCARBURI "E.R47.AG" (MARE TIRRENO - ZONA E).

La sottoscritta AGIP S.p.A., con sede legale in
Milano, C.so Venezia 16 (cap 20121), Direzione ed Uffici in
San Donato Milanese, Piazza Vanoni 1 (cap 20097) c.f.
00464580588,

premessò

- che con D.I. 30.11.1985 le è stato accordato il permesso in
oggetto per la durata di anni sei ed il cui primo periodo
di vigenza scadrà il 30.11.91;

- che nell'ambito del programma dei lavori previsti, sono
state eseguite due campagne sismiche 1986 e 1988 per
complessivi 855 Km di linee;

- che i risultati degli studi geologici e geofisici eseguiti
non hanno evidenziato motivi di interesse minerario tali da
giustificare la prosecuzione della ricerca;

tutto ciò premessò

dichiara di rinunciare, come di fatto rinuncia, a tutti gli

19 NOV



PROT. 1034 /3520
DEL 19 NOV. 1990

BUIG

ok Bidini

405152 29 NOV 90

405152 29 NOV 90

Pres. nota per la pubblicazione
nel B.U.I.G. Anno 1990 N. 12.
Roma, *Cappello*

effetti di legge, al permesso stesso.

La documentazione relativa alla comunicazione in oggetto viene trasmessa alle Amministrazioni come di seguito elencato:

- per il Ministero: n° 2 esemplari della comunicazione in bollo e n° 2 esemplari della relazione finale bollati;
- per la Sezione UNMIG di ROMA: n° 1 esemplare della comunicazione di rinuncia in bollo e n° 1 esemplare della relazione finale bollata.

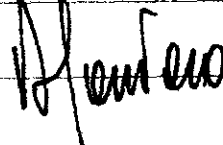
Distinti saluti.

San Donato Milanese, **19 NOV. 1990**

AGIP S.p.A.

Il Presidente

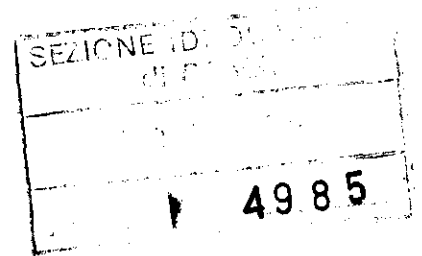
Dr R. Santoro



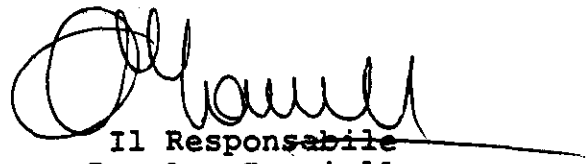
All.: Relazione tecnica istanza di rinuncia

III - 333/2

AGIP/GERC



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO
DI RICERCA DI IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI E.R47.AG


Il Responsabile
Dr. A. Ianniello

S. Donato Mil.se, Agosto 1990

Rel. GERC n°32/90



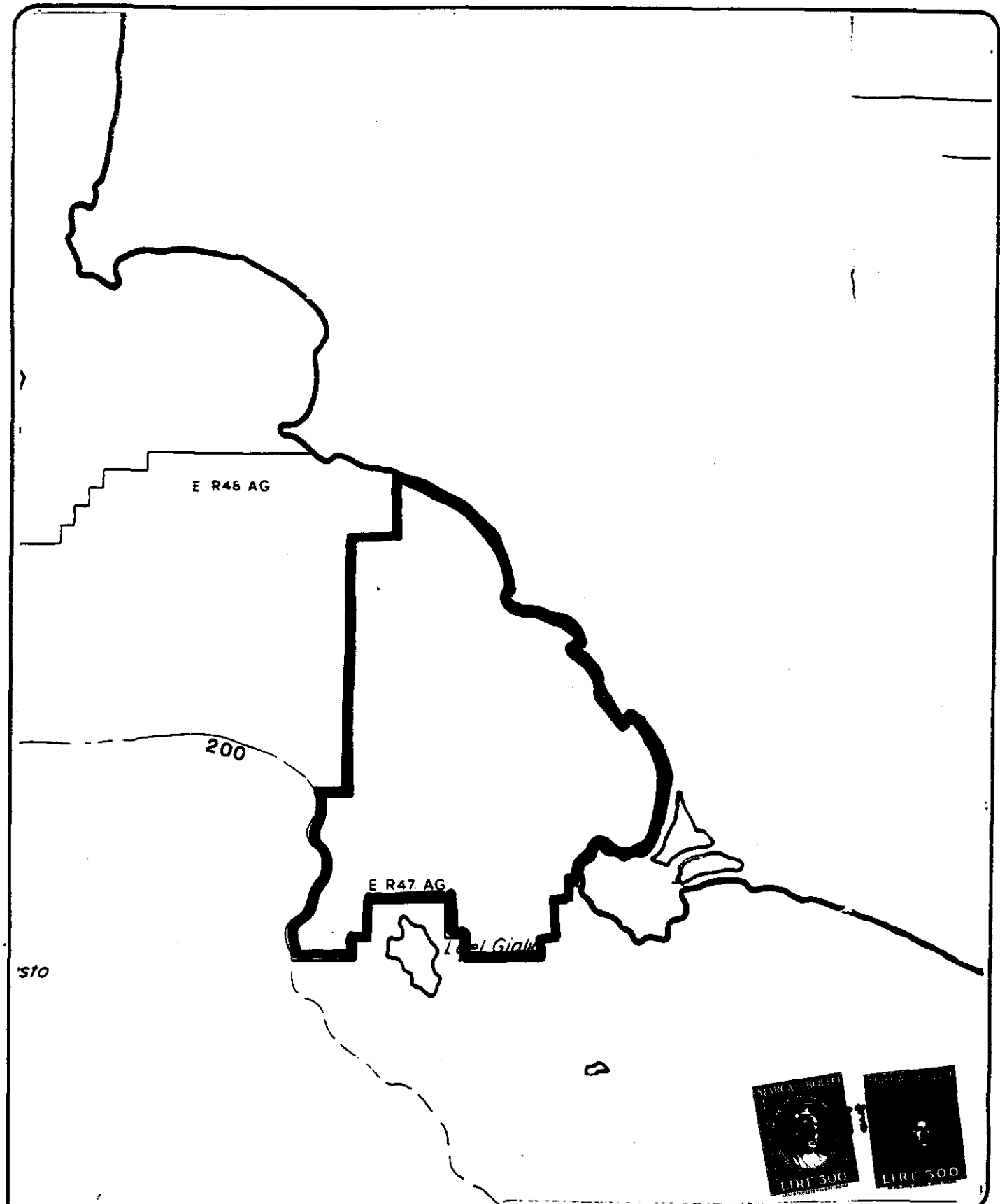


Agip GERC

CARTA INDICE * E.R47.AG

Fig. 1





Agip-GERC

Figura 2

Ist. di rinuncia
Perm. E.R47.AG
CARTA INDICE

Scala 1:500.000

disegno n°

-2-
INDICE

1. DATI GENERALI	Pag.	2
2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED EVOLUZIONE TETTONICA	"	3
3. LAVORI ESEGUITI	"	5
4. IMPEGNO FINANZIARIO SOSTENUTO	"	6
5. INTERPRETAZIONE	"	6
6. CONCLUSIONI	"	7

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

FIG. 1 - CARTA INDICE SCALA 1:5.000.000

FIG. 2 - " " " 1:5.000.000



1. DATI GENERALI

Denominazione del Permesso : E.R47.AG

Titolarità : AGIP 1008

Superficie originaria : 99951 ha

Data di conferimento : 30.11.1985

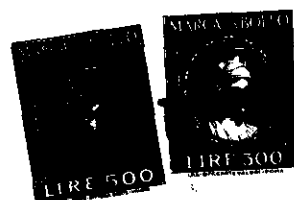
Data di consegna (o pubblicazione
sul B.U.I.G.) : 31.12.1985

Scadenza obbligo inizio lavori
geofisici (assolto) : 31.12.1986

Scadenza obbligo perforazione : 31.12.1990

Scadenza del primo periodo vigenza: 30.11.1991

Sezione UNMIG competente : ROMA



2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED EVOLUZIONE TETTONICA

L'area del permesso E.R47.AG è situata nel Mar Tirreno, a Sud-Est dell'isola d'Elba e ad Ovest della costa Toscana, di fronte alla foce dell'Ombrone (GR).

In senso Nord-Sud si estende da 42°47' fino all'isobata - 200 m e in senso Est-Ovest da 10°53' a 10°19' (Est di Greenwich).

Il Permesso si inquadra nell'esplorazione dei Bacini clastici neogenici del Bordo Tirrenico.

Geologicamente è costituito dalle sequenze Mio-Plioceniche e Quaternarie che rappresentano il riempimento della depressione del bacino Neogenico della foce dell'Ombrone.

I dati litostratigrafici sono estrapolati, per correlazione, dalle Unità neogeniche affioranti alle foci dei fiumi Ombrone e Albegna.

Alla foce dell'Ombrone la serie neogenica è rappresentata in affioramento soltanto dal Quaternario. Per contro, al fiume Albegna, è costituita da:

Miocene superiore : arenarie calcaree di ambiente salmastro
con conglomerati alla base,

Pliocene inferiore : argille più o meno sabbiose,

Pliocene medio-sup.: sabbie più o meno grossolane, con lenti
di argille sabbiose, calcari detritici e
conglomerati;



Quaternario : Argille, marne e sabbie di ambiente marino costiero o lagunare; alluvioni recenti.

Il substrato del bacino è attribuibile, con molta probabilità alla serie Toscana affiorante nella limitrofa costa grossetana: i Monti dell'Uccellina con termini Triassici (Verrucano-Calcare Cavernoso) e Giurassici (Calcare Massiccio); l'Argentario con la serie Triassica (Calcare Cavernoso, Formazione di Tocchi, Verrucano); Punta Ala col Paleogene (Macigno).

A Nord-Ovest, sull'isola d'Elba, affiorano i termini Metamorfici della Unità Toscana Inferiore.

Dal punto di vista tettonico, il movimento distensivo si inizia a partire dal Miocene medio (forse inferiore) con formazione di una serie di depressioni; nelle aree Tirreniche tali depressioni vengono occupate dal mare; in quelle corrispondenti all'attuale entroterra Tosco-Laziale diventano sede di bacini lacustri o lagunari.

Sulla piattaforma continentale, in corrispondenza dell'area fra l'Elba e il Giglio, si formano degli horst e graben che originano alcuni bacini più o meno indipendenti (per lo meno fino al Pliocene Medio) con andamento N-S nella parte occidentale e NO-SE in quella orientale.

L'interpretazione dei rilievi sismici effettuati nelle campagne 1986 e 1988 ha messo in evidenza diversi cicli sedimentari, semplificati in 2 fasi tettonico-sedimentarie principali:



- I) Miocene/medio (inferiore?) - Pliocene medio/sup;
sedimentazione argilloso-sabbiosa con sporadici
depositi evaporitici in bacini separati fra loro da
soglie tettoniche.
- II) Pliocene Medio/Sup.-Attuale; è caratterizzato da un
generale sprofondamento di tutta l'area Tirrenica con
sedimentazione di argille sabbiose, sabbie più o meno
grossolane e conglomerati di ambiente deltizio con
tipiche strutture sedimentarie di fan.

3. LAVORI ESEGUITI

- Geofisica: Acquisizione sismica.

I lavori di acquisizione sismica ed il relativo
processing si sono svolti in 2 campagne:

1) 1986: km rilevati 423.435

Contrattista: Motonave Geoitalia Prima

Tecnica : Airgun

G.I. : 13,33 m

Copertura : 6.000%

Canali : 240

Costo : 245 Milioni/Lire

2) 1988: km rilevati : 431.975

Contrattista: Motonave Mintrop Prakla

Tecnica : Airgun

G.I. : 12.5 m



-7-

Copertura	:	6000 %
Canali	:	240
Costo	:	173 Milioni/Lire

4. IMPEGNO FINANZIARIO SOSTENUTO

- Acquisizione e Processing		
. 1986	245	Mil./Lire
. 1988	173	Mil./Lire

Totale	418	Mil./Lire

5. INTERPRETAZIONE

Gli studi effettuati, soprattutto mediante l'interpretazione delle due campagne sismiche 1986 e 1988, hanno permesso di individuare e mappare sia il substrato del bacino neogenico che alcuni livelli della serie mio-pliocenica e quaternaria sovrastante. Non esistendo nella zona pozzi che potessero permettere una taratura stratigrafica, i vari livelli sono stati identificati con una serie di numeri da 1 a 7, più il substrato indicato dall'orizzonte 8.

I vari livelli interpretati suddividono la sequenza



Neogenica in diversi cicli sedimentari caratterizzati da differenti ambienti deposizionali.

Il livello 8 individua il bottom del bacino Neogenico e il passaggio al substrato costituito probabilmente dalla Serie Toscana.

I livelli compresi tra l'orizzonte 8 e il 6 sono riferibili alla serie Miocenica; quelli tra il 6 e il 4 e quella del Pliocene Medio/Inferiore.

La serie compresa tra l'orizzonte 4 e il 2 è caratterizzata da progradings deltaci ed è estesa abbastanza omogeneamente in quasi tutta l'area indicando che la zona è stata interessata da un generale abbassamento dal Pliocene Medio-superiore al Quaternario.

Il livello compreso tra l'orizzonte 2 e 1 ricopre tutta l'area del permesso e comprende i sedimenti più recenti trasportati principalmente dall'Ombrone.

L'andamento strutturale di tutta la serie Neogenica è a drappoggio sul substrato; le sequenze più recenti assumono andamento suborizzontale.

L'interpretazione effettuata non ha evidenziato chiusure strutturali; uno studio approfondito su possibili chiusure stratigrafiche (pinch-out) non ha dato risultati minerariamente perseguibili.

6. CONCLUSIONI

Nel permesso sono stati condotti accurati studi



geologici e geofisici con l'applicazione delle migliori tecniche disponibili.

I risultati di questi studi, specialmente dei dati sismici acquisiti, non evidenziano chiusure strutturali o stratigrafiche con sufficiente potenzialità mineraria. Pertanto, considerato che nell'area non vi sono possibilità residue, si ritiene opportuno procedere al rilascio anticipato del Permesso.

